

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 15 Febbraio 2005

Verbale n. 16

L'anno duemilacinque, il giorno di martedì quindici del mese di Febbraio alle ore 16,30 nei locali del Municipio Roma VII, siti in Via Prenestina, 510, si è riunito in seduta pubblica previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno il Consiglio del Municipio.

Assolve le funzioni di Segretario l'Istruttore Direttivo Amministrativo Anna Telch.

Presidenza: SCALIA Sergio.

Si procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arena Carmine	Liberotti Giuseppe	Rossetti Alfonso
Berchicci Armilla	Mangiola Fortunato	Scalia Sergio
Bruno Rocco	Marinucci Cesare	Tassone Giuseppe
Casella Candido	Mercuri Aldo	Vinzi Lorena
Flamini Patrizio	Migliore Gabriele	Volpicelli Felice
Galli Leonardo	Orlandi Antonio	
Ippoliti Tommaso	Recine Alberto	

Assenti: Conte Lucio, Curi Gaetano, Di Matteo Paolo, Fabbroni Alfredo, Mercolini Marco, Tozzi Stefano.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Galli Leonardo, Volpicelli Felice, Flamini Patrizio, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 16,40 entra in aula il Consigliere Conte Lucio ed escono i Consiglieri Mangiola Fortunato, Arena Carmine e Tassone Giuseppe.

(O M I S S I S)

RISOLUZIONE N. 2

Controllo della quantità e qualità dei servizi sociali erogati

Premesso

Che il Comune di Roma ha varato un Piano Regolatore Sociale, che rappresenta lo strumento tramite il quale il "sociale" interpella e orienta le politiche sanitarie, urbanistiche e abitative, della scuola e dei servizi per l'infanzia, della formazione e del lavoro, dell'ambiente, delle periferie, delle pari opportunità, proponendo uno specifico modello organizzativo per la governance sociale dell'intero sistema di welfare urbano;

Che sulla base delle linee guida approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 417 del 19 Aprile 2002, il Consiglio Municipale con Deliberazione n. 32 del 17 Luglio 2002 e successive integrazioni, ha adottato il documento relativo al Piano Sociale di Zona del Municipio Roma VII, tenendo conto delle differenti realtà, dei bisogni, delle peculiarità e delle "vocazioni" del territorio ;

Che l'attivazione di P.R.S. avviene attraverso l'affidamento dei servizi a cooperative, Associazioni, imprese sociali;

Che al Municipio spettano le attività di monitoraggio e valutazione sia per quel che attiene la qualità, rispetto agli obiettivi progettuali e sia per quel che riguarda l'efficacia e l'efficienza delle metodologie utilizzate;

Che nell'ambito del P.R.S. si dovrà quindi realizzare un sistema di riscontro dell'analisi sociale del servizio erogato;

Considerato

Che dovrà essere istituito l'ufficio di tutela del cittadino utente presso il V Dipartimento e presso il Municipio, come previsto dal P.R.S.;

Che le prestazioni di assistenza domiciliare erogate dagli enti a soggetti accreditati dovrà essere sottoposto ad attività di valutazione della qualità erogata e percepita;

Che le prestazioni previste dalla Legge 285/97 relativa alla promozione dei diritti e delle opportunità per l'infanzia e l'adolescenza e della Legge 328/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, avvengono attraverso appalti esterni;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Servizi Sociali nella seduta del 9 Dicembre 2004;

Visto il parere favorevole espresso dalla Giunta Municipale nella seduta del 26 Gennaio 2005;

IL CONSIGLIO DEL VII MUNICIPIO

RISOLVE

Di chiedere al Presidente del Municipio Roma VII e agli Assessori competenti per materia, di predisporre un piano di intervento, nell'ambito dei servizi, atto al controllo della quantità e qualità dei servizi erogati nell'ambito delle realtà assegnatarie dei progetti realizzati nel territorio, presentando al Consiglio una relazione scritta a cadenza semestrale che permetta di poter intervenire per eventuali azioni correttive.



(O M I S S I S)

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della sujestesa proposta di risoluzione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità.

Assume il n.2.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
(Sergio Scalia)

IL SEGRETARIO
(Anna Telch)